

**PIANO TRIENNALE  
OFFERTA FORMATIVA  
A. S. 2020 - 2021**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C.P.I.A. RAGUSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3679 del 29/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2020 con delibera n. 164*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.2. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.3. Valutazione degli apprendimenti
- 3.4. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.5. Piano per la didattica digitale integrata

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio di Ragusa, coincidente con la ex provincia, ora “Liberio Consorzio dei Comuni”, è il meno esteso, ma il più ricco delle ex provincie siciliane; occupa la parte sud-orientale dell'Isola su un territorio prevalentemente collinare dominato dall'altopiano Ibleo. Si estende su un territorio di 1623,89 kmq ed ha una popolazione di circa 320.000 abitanti, di cui il 13,2% di origine straniera. La produttività del territorio di Ragusa si basa sulla presenza di tutti e tre i settori (primario, secondario e terziario) ma soprattutto sulla crescente produzione e lavorazione di prodotti ortofrutticoli e floriculture. Inoltre ben tre centri della ex provincia di Ragusa ( Ragusa, Modica, Scicli) risultano inseriti nella lista Unesco “ *Le Città Tardo - barocche del Val di Noto*” che ha, sicuramente, dato impulso al turismo non solo culturale ma anche eno - gastronomico.

Il CPIA- RAGUSA comprende tutto il territorio della ex provincia con sette sedi associate a cui si aggiunge la sede che ha la competenza dell'istruzione carceraria presso la Casa Circondariale di Ragusa. Inoltre, negli ultimi anni, il territorio di pertinenza del CPIA- Ragusa è stato interessato da forte processo immigratorio anche se ultimamente si è registrato una inversione di tendenza a causa delle politiche nazionali ed europee

Con tali strutture di ospitalità - stranieri il CPIA ha avviato momenti di collaborazione mediante protocolli di intesa, finalizzati al miglioramento del servizio proprio fornito.

Da non sottovalutare che il territorio è carente per quanto riguarda la qualificazione dell'utenza locale sia per gli occupati che i soggetti disoccupati.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ C.P.I.A. RAGUSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

RGMM07700P

**Indirizzo** VIA GIORDANO BRUNO S.N. RAGUSA 97100  
RAGUSA

**Telefono** 0932675847

**Email** RGMM07700P@istruzione.it

**Pec** rgmm07700p@pec.istruzione.it

❖ **CENTRO TERRIT.PERM.ISTR.FORM.ETA' ADULTA (PLESSO)**

**Ordine scuola** CENTRO TERRITORIALE

**Codice** RGCT70000D

**Indirizzo** VIA FILIPPO MORGANTE 35 VITTORIA 97019  
VITTORIA

❖ **CENTRO TERRIT.PERM.ISTR.FORM.ETA' ADULTA (PLESSO)**

**Ordine scuola** CENTRO TERRITORIALE

**Codice** RGCT701009

**Indirizzo** VIA LEONCAVALLO 3 RAGUSA 97100 RAGUSA

❖ **CENTRO TERRIT.PERM.ISTR.FORM.ETA' ADULTA (PLESSO)**

**Ordine scuola** CENTRO TERRITORIALE

**Codice** RGCT702005

**Indirizzo** VIA FABRIZIO MODICA 97015 MODICA

❖ **CENTRO TERRIT.PERM.ISTR.FORM.ETA' ADULTA (PLESSO)**

**Ordine scuola** CENTRO TERRITORIALE

**Codice** RGCT703001

**Indirizzo** CORSO EUROPA 1 CHIARAMONTE GULFI 97012  
CHIARAMONTE GULFI

❖ **CENTRO TERRIT.PERM.ISTR.FORM.ETA' ADULTA (PLESSO)**

Ordine scuola	CENTRO TERRITORIALE
Codice	RGCT70400R
Indirizzo	VIA DEGLI STUDI 22 COMISO 97013 COMISO

❖ **CENTRO TERRIT.PERM.ISTR.FORM.ETA' ADULTA (PLESSO)**

Ordine scuola	CENTRO TERRITORIALE
Codice	RGCT70500L
Indirizzo	CORSO UMBERTO 88 ISPICA 97014 ISPICA

❖ **CENTRO TERRIT.PERM.ISTR.FORM.ETA' ADULTA (PLESSO)**

Ordine scuola	CENTRO TERRITORIALE
Codice	RGCT70600C
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII' POZZALLO 97016 POZZALLO

❖ **SCUOLA CARCERARIA PENDENTE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RGEE70101N
Indirizzo	VIA G. DI VITTORIO - 97100 RAGUSA

## Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 il CPIA Ragusa ha incrementato il numero delle sedi associate; alle tre iniziali (Modica, Ragusa e Vittoria) e alla sede di scuola primaria presso il carcere di Ragusa, si sono aggiunte altre quattro sedi ( Chiaramonte Gulfi, Comiso, Ispica e Pozzallo).

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	3
	Lingue	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10

### Approfondimento

Le sette sedi del CPIA di Ragusa sono allocate presso altrettante scuole con orario diurno nei vari comuni ( Chiaramonte Gulfi, Comiso, Ispica, Modica, Pozzallo, Ragusa e Vittoria) e non dispone allo stato attuale di una sede amministrativa propria , infatti è ospitata, da ben 5 anni, in locali del Libero Consorzio del comune di Ragusa.

I laboratori sono stati realizzati con fondi FESR.

nello specifico

- per quanto riguarda la sede carceraria il CPIA ha realizzato un laboratorio di informatica con fondi FESR composto da 12 notebook e da due monitor da 65";

- per quanto riguarda le varie sedi associate il CPIA ha beneficiato di diversi finanziamenti (FESR Smart class, fondi MI, fondi regione Sicilia, donazione 'Giuffrè - lacono', contributo da parte del comune di Ragusa) finalizzati ad implementare i dispositivi tecnologici (tablet, mobile rack, notebook, dispositivi per connettività).



## Risorse professionali

Sin dalla sua istituzione, il CPIA di Ragusa ha avuto stesse Dirigente scolastico e DSGA: tale condizione ha permesso una gestione unitaria della scuola e una sua crescita costante nel tempo, oltretchè una sempre più puntuale risposta alle richieste e ai bisogni del territorio. Nel corrente anno scolastico, i docenti in servizio al CPIA sono 52 in totale, distribuiti tra insegnanti di scuola primaria e insegnanti di scuola secondaria di primo grado. Più del 50% dei docenti risulta stabile nell'organico della scuola. Tra gli insegnanti di scuola primaria è presente inoltre una docente in possesso dell' abilitazione A046 (discipline giuridiche ed economiche) che consentirà nel corrente anno scolastico di avviare percorsi di alfabetizzazione finanziaria per la promozione dell'educazione finanziaria per gli adulti nell'ambito del progetto EDUFIN-CPIA. Nel corrente anno scolastico al CPIA, causa emergenza Covid 19, sono stati assegnati 3 docenti di scuola secondaria di primo grado più uno spezzone di 6 ore; uno spezzone di 10 ore di scuola primaria. Con decreto della Dirigente sono stati nominati tre docenti di A022 e un docente di A028 per lo spezzone per implementare l'organico nelle sedi carenti di Chiaramonte Gulfi e Comiso. Il docente di A028 pur destinato a Ragusa viene utilizzato a Modica per permettere all'animatore digitale di assolvere meglio la sua funzione, vista la necessità di attuare il piano della DDI.

Nello specifico le risorse professionali dell'istituzione scolastica sono:

- Dirigente Scolastico titolare 1
  - DSGA titolare 1
  - Docenti 52 dei quali
- 14 di scuola primaria,
- 38 di scuola secondaria di primo grado,
- ATA 22

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La Dirigente, in linea con le vigenti indicazioni normative, per rispondere ai bisogni formativi presenti nel territorio, ha rielaborato gli obiettivi strategici dell'istituzione rapportando il sapere alla problematicità del contesto attuale per fornire agli studenti strumenti adeguati a raggiungere il loro successo formativo.*

*La Dirigente integra quanto predisposto nel corso del precedente anno scolastico, a cui non si è data completa attuazione a causa della chiusura anticipata delle scuole dovuta all'emergenza Covid 19. L'atto di indirizzo per l'anno in corso, si compone dei seguenti punti:*

- *Sorveglianza sanitaria del personale scolastico in considerazione delle indicazioni del CTS e del MI.*
- *Azione mirate all'innovazione tecnologica didattica e metodologica.*
- *Introduzione all' educazione civica. (Legge 92/2019).*
- *Formazione del personale docente e ATA.*
- *Azioni del Dirigente a tutela degli apprendimenti degli studenti e della salute dei lavoratori.*

*Tali intendimenti sono esplicitati nell'Atto di Indirizzo, predisposto per la stesura del PTOF, e presentato al Collegio dei docenti nella seduta del 23/09/2020, di cui la vision e la mission rappresentano la sintesi.*

### **VISION**

*La vision dell'Istituzione Scolastica si inserisce nel sistema di apprendimento permanente, che è orientata ad innalzare e migliorare i livelli di istruzione degli adulti per una maggiore coesione sociale, tramite lo sviluppo della creatività e*



dell'innovazione, compreso lo spirito imprenditoriale. A tal fine ci si propone di garantire il diritto ad essere cittadini consapevoli indipendentemente dall'età, condizione sociale, culturale, genere, esercitando così il reale diritto di cittadinanza ed affrontare in modo competente le sfide del cambiamento nel campo del lavoro e dell'integrazione nella comunità territoriale.

### **MISSION**

Il CPIA si propone di realizzare la vision erogando percorsi formativi ordinamentali per adulti e percorsi di alfabetizzazione funzionale, con relativa certificazione delle competenze, attraverso la costruzione di un modello innovativo di governance dei servizi rivolti a tutti i soggetti del territorio di sua pertinenza con particolare attenzione ai neet, drop out, inoccupati, disoccupati, stranieri e soggetti a rischio di emarginazione sociale a causa di mancata scolarizzazione e qualificazione lavorativa.

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare le pratiche didattiche dei docenti

#### **Traguardi**

Utilizzare metodologie innovative di insegnamento da parte dei docenti nell'ambito delle attività didattiche

#### **Priorità**

Migliorare l'utilizzo delle risorse digitali da parte degli studenti

#### **Traguardi**

Ridurre il gap degli studenti in merito all'utilizzo delle nuove tecnologie

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**



- La necessità di un sostegno sistematico al personale docente nell'ambito didattico, soprattutto al fine di "introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento", che integrino nella loro progettualità in modo trasversale le nuove competenze chiave europee.

**Traguardi**

Sviluppare in modo integrale la personalità e le competenze dello studente per permettergli di diventare cittadino attivo e consapevole nel contesto sociale in cui vive.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Migliorare le competenze professionali dei docenti per potere rispondere ai bisogni formativi degli studenti

**Traguardi**

Dare la possibilità agli studenti di operare nel quotidiano con le ITC in modo consapevole.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

L'apprendimento degli adulti è un fattore decisivo per l'economia e la società dell'Europa. Il Consiglio dell'Unione Europea "riconosce il ruolo chiave che l'istruzione destinata agli adulti può svolgere nella realizzazione degli obiettivi della strategia di Lisbona, promuovendo la coesione sociale, fornendo ai cittadini le competenze necessarie per trovare nuovi posti di lavoro".

In tale direzione il CPIA tenendo conto delle priorità programmatiche aggiornate ed integrate sulla base delle finalità da perseguire, muovendo da quanto già realizzato negli anni scolastici precedenti, si propone di realizzare interventi di innovazione



metodologico -didattica a con l'uso delle ITC , di formazione in servizio, di potenziamento dell'offerta formativa, per migliorare i risultati di apprendimento degli adulti in formazione .

Verrà posta grande attenzione al contesto culturale e sociale ed economico della realtà locale tenendo conto della programmazione territoriale formativa e avendo cura di soddisfare i bisogni formativi reali dell'utenza, al fine di innalzare i livelli di istruzione della popolazione adulta e migliorare le loro competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Nell'ambito della prevenzione e del contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico è stato nominato il referente per il bullismo e cyberbullismo ai sensi della legge n. 71/2017.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e



- dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 10 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 11 ) definizione di un sistema di orientamento

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituzione scolastica intende promuovere tenuto conto dell'emergenza sanitaria COVID-19 un'organizzazione didattica innovativa attraverso l'impiego non occasionale di strumentazioni tecnologiche e spazi laboratoriali limitati nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, ma anche nei percorsi ordinamentali di primo livello, così come nei percorsi di apprendimento della lingua italiana. Si porrà particolare attenzione alla costruzione di percorsi di apprendimento inclusivi che garantiscano il successo formativo di tutti, attraverso le seguenti



modalità operative :

- organizzazione per gruppi di livello e personalizzazione dei percorsi con riconoscimento dei crediti formali, non formali e informali;
- realizzazione ed uso di nuovi ambienti di apprendimento;
- uso della G Suite come piattaforma di istituto;
- uso del registro elettronico Nettuno;
- uso del cloud per condivisione materiali, buone prassi e realizzazione FAD;
- utilizzo di prove strutturate per accertamento competenze condivise dalla comunità educante;
- uso di didattica inclusiva ( scratch, coding, cooperative learning, software specifici per l'apprendimento della L2, uso di programmi matematici).

#### ❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

##### **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

L'orientamento della leadership si manifesta ponendo particolare attenzione ad una gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica.

Lo sviluppo della leadership si orienta verso un'attenta rilevazione dei bisogni emersi dalle istanze formative ed educative del contesto al fine di garantire il successo formativo degli studenti e innalzare i livelli di istruzione, ponendo specifica attenzione alle problematiche connesse all'emergenza COVID -19.

In particolare verranno prese in considerazione :

- la chiarezza delle linee programmatiche, mirate a favorire l'accoglienza e l'inclusione, che rappresentano le priorità della missione dell'istituzione scolastica, inoltre anche l'incremento dell' uso delle ITC nei percorsi ordinamentali per migliorare le competenze digitali indispensabili in questo periodo di emergenza COVID-19 Esse hanno ispirato i docenti nella costruzione del Curricolo e dell'offerta formativa della scuola.
- la ricognizione sia delle risorse professionali, sia delle risorse finanziarie e strumentali disponibili, in modo da avere una chiara visione delle azioni da





attivare.

- la costituzione di gruppi di lavoro, commissioni, dipartimenti, coinvolgendo la maggior parte dei docenti delle sedi associate, in modo da renderli partecipi ai processi decisionali della comunità scolastica.

- l'avvio di un confronto formativo con i docenti, fornendo indicazioni per la programmazione per UDA e graduare le prove di verifica per fasce di livello.

- la promozione dello scambio di materiali tra i docenti mediante l'uso del cloud in generale e di google drive in particolare mediante la piattaforma G Suite.

- l'incremento delle dotazioni tecnologiche grazie al PON SMART CLASS e ai finanziamenti pervenuti dal MI, dall'Assessorato all'istruzione e formazione professionale della Regione Sicilia, dal Comune di Ragusa che hanno consentito di dotare le sedi associate sfornite di dispositivi e incentivare l'uso delle ITC nell'attività didattica dei corsi ordinamentali del CPIA.

- l'attivazione di progetti sia per l'utenza interna al CPIA (FIS, edufin), sia per gli adulti desiderosi di migliorare le loro conoscenze (informatica, lingua straniera, beni culturali - conoscenza del territorio).

- il bisogno di creare all'interno del CPIA una comunità educativa che condivide procedure, modulistica, progettazione in tutte le sedi associate, nonostante la difficoltà legata alla complessità della scuola, che si sviluppa su rete territoriale. La partecipazione attiva dei docenti alla progettazione dell'offerta formativa curriculare ed extracurriculare permette al Centro Provinciale per l'istruzione degli adulti di migliorare la propria proposta formativa e di connotarsi sempre più come scuola dell'accoglienza e dell'inclusione. La personalizzazione degli interventi formativi, realizzata attraverso la predisposizione del Patto formativo individuale (DPR. 263/12), si propone di garantire agli studenti il successo formativo con l'obiettivo di permettere al CPIA di collocarsi sul territorio come una possibile risposta formativa a tutti gli adulti, che vogliono ritornare in formazione o intendono riqualficarsi per acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro nell'ottica dell'educazione permanente.

- il favorire azioni mirate alla continuità educativa nel passaggio dal primo livello





al secondo livello: nomina di funzione strumentale che si occupa di coordinare le sedi associate ad aderire a tutte le iniziative di orientamento degli istituti di II livello, in modo da favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione.

- la programmazione di momenti comuni di formazione tra i docenti del CPIA e del II livello, di attività didattiche per gli studenti dei due livelli.

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Le attività innovative, che il CPIA ha in programma di mettere in atto, sono:

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi

modi di insegnare, apprendere e valutare.

3- Creare nuovi spazi per l'apprendimento.

- l'uso del cloud per promuovere e realizzare lo scambio di materiali didattici e buone pratiche;
- l'uso delle FAD per agevolare gli studenti lavoratori nella realizzazione dei percorsi personalizzati;
- la realizzazione della DDI per implementare la didattica tradizionale;
- l'uso di programmi per promuovere attività ludiche per l'apprendimento della lingua.

### **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Gli assi di riferimento su cui intervenire sono:

- migliorare le competenze sull'uso della piattaforma G Suite;
- metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento anche sulla DDI;
- metodologie innovative per l'inclusione scolastica;



- modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamenti e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.

Il modello di formazione professionale si basa sulla:

- continua partecipazione di docenti a momenti di studio e ricerca - azione;
- costante affinamento delle buone pratiche di tipo didattico - organizzativo del CPIA;
- continuo tutoring dei docenti nei confronti di nuove risorse professionali in ingresso al CPIA;
- sperimentazione delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
- formazione continua in riferimento al piano di formazione professionale dei docenti.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Altri progetti**

---

ERASMUS+ KA1 EDA'n'EDA

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ PROGETTI FIS

Le attività verranno realizzate attraverso laboratori espressivi e creativi per un maggiore coinvolgimento degli studenti. Riguarderanno la conoscenza del territorio, la creatività personale, l'acquisizione di competenze professionali, la matematica ludica.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la creatività espressivo-comunicativa, sul tema dell'inclusione e dell'esclusione nella società, per una maggiore coscienza e conoscenza dell'altro e del diverso. - Promuovere un ambiente condiviso, accogliente e integrato, nella conoscenza del patrimonio umano e culturale.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

#### ❖ Aule:

Aula generica

### Approfondimento

I progetti FIS, in linea con le direttive con del D. Lgs 13 aprile 2017, n. 60 Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività', per il corrente anno

scolastico sono i seguenti:

- Incontri di emozioni / **sede associata di Chiaramonte Gulfi**
- Il grano ed i suoi prodotti, fonte di identità e cultura (completamento)/ **sede associata di Comiso**
- Gli involucri con la string art (completamento)/ **sedi associate di Ispica e di Pozzallo**
- Creatività digitale / **sede associata di Modica**
- Oltre le barriere (4° anno) / **sede associata di Ragusa e Casa Circondariale di Ragusa**
- Mindfulness / **sede associata di Vittoria**

#### ❖ **EDUCAZIONE FINANZIARIA**

Sviluppare le competenze di “cittadinanza economica” negli adulti significa aiutarli a migliorare la gestione delle loro risorse finanziarie, offrirgli gli strumenti utili a prendere decisioni più adeguate alle loro esigenze in campo previdenziale ed assicurativo, o in altre parole creare quelle condizioni perché possano affrontare la vita dal punto di vista economico e finanziario più serenamente.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio; - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

## Approfondimento

Le attività di Educazione Finanziaria saranno realizzate con il progetto EDUFIN- CPIA (DM 721/2018).

### ❖ PAROLE CHIAVE

Il progetto "Parole chiave" OS 2 Integrazione/ Migrazione legale ON2 Integrazione - lett. h) Formazione civico linguistica- Servizi sperimentali di formazione linguistica 2018 – 2012 si pone come obiettivo la formazione civico - linguistica dei cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti nella provincia di Ragusa. Il CPIA è partner con Integrorienta, ente capofila, e svolgerà attività di tutoraggio dei percorsi di alfabetizzazione.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi previsti sono: - stimolare nuovi processi di apprendimento mettendo al centro lo studente migrante adulto e minore e il suo percorso di formazione e crescita personale; - promuovere l'inclusione educativa e rendere più efficaci le azioni di orientamento e partecipazione alla vita civile.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

## Approfondimento

Il progetto intende facilitare il processo di inclusione socio - lavorativa dei cittadini stranieri attraverso lo studio della lingua italiana L2.

### ❖ CITTADINI ATTIVI

Il progetto fa riferimento all'avviso 19 / 2018. Detto progetto prevede l'attivazione di 12 percorsi di orientamento, formazione ed inserimento lavorativo per richiedenti

asilo e soggetti appartenenti a minoranze etniche residenti nei distretti socio-sanitari di Modica e Ragusa.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo finale è quello di raggiungere l'inserimento lavorativo attraverso: il recupero e lo sviluppo delle capacità dei partecipanti; lo sviluppo di competenze; l'inserimento in situazioni protette con l'esperienza del tirocinio; il tutoring e l'accompagnamento al lavoro.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale interno ed esterno al CPIA

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Scienze

❖ **Aule:**

Aula generica

## Approfondimento

La parte che sarà affidata al CPIA di Ragusa (in qualità di ente di formazione professionale) è relativa alla gestione ed organizzazione del corso di formazione che porterà alla qualifica di addetto al giardinaggio che permetterà ai corsisti di accedere ad un tirocinio retribuito che si prevede possa essere trasformato in contratto di lavoro a tempo indeterminato per almeno un corsista su tre; per i restanti corsisti si prevede comunque il ricollocamento in altre aziende, ciò a cura degli altri partner.

❖ **"LEGALITÀ"**

"Legalità" FESR FSE 2014 - 2020 a valere sull'asse 7, Azione 7.1.2 "Interventi per l'ospitalità dei lavoratori stagionali ed il contrasto al fenomeno del caporalato". Su invito della Prefettura, il CPIA di Ragusa è chiamato a partecipare al Programma Operativo Nazionale Legalità 2014-2020, attraverso il progetto PON "Legalità" FESR FSE 2014 - 2020, finalizzato al miglioramento delle condizioni di sicurezza di aree particolarmente vulnerabili a fenomeni di illegalità. In particolare, si tratta di due tavoli

tematici, uno relativo al “Contrasto all’illegalità e verifica e monitoraggio delle aziende iscritte alle associazioni di categoria, firmatarie del protocollo” e l’altro riguardante il “Collocamento pubblico contro l’illegalità”. Scopo principale del primo tavolo tecnico sarà strutturare un efficiente sistema di comunicazione che consenta di condividere, richiedere e mettere in rete informazioni peculiari in tema di illegalità, allo sfruttamento lavorativo e all’infiltrazione criminale nel mercato agro – alimentare. Per ciò che riguarda il secondo tavolo tecnico, il CPIA di Ragusa, i soggetti del Terzo settore e le Organizzazioni sindacali individueranno al loro interno un referente che opererà in sinergia con il referente del Centro per l’impiego.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi dei progetti in epigrafe sono: - promuovere l’accesso allo sportello da parte dei migranti; - supportare il Centro per l’impiego nella produzione e diffusione del materiale informativo necessario; - individuare gli idonei finanziamenti per le attività prescritte; - individuare e condividere con il tavolo permanente contro lo sfruttamento lavorativo, ogni azione atta a garantire una maggiore tutela, inclusione e orientamento dei lavoratori stranieri; - promuovere incontri interculturali incontri formativi/informativi rivolti a lavoratori stranieri, - agevolare il coinvolgimento delle comunità straniere strutturate sul territorio. Tale progetto prevede inoltre, il recupero di beni immobili patrimonio dello Stato (anche beni confiscati) da dedicare ad alloggi e a servizi quali l’istruzione. In tal senso, il Comune di Vittoria, il Comune di Acate e di Ragusa hanno messo a disposizione del CPIA di Ragusa degli edifici da utilizzare per attività didattiche e di alfabetizzazione.

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Personale CPIA, organizzazioni sindacali, Prefettura, UMO

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue  
Restauro

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **I RACCONTI DI GIUFÀ**



Il progetto verrà realizzato con fondi di cui al DM 721/18 art.4 comma 2 lett.c colonna a.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si svolgerà presso la casa circondariale di Ragusa e verrà realizzato con gli studenti del 1° livello - 1° periodo didattico gruppo di livello CA4A. Gli obiettivi e le finalità riguardano la contestualizzazione e l'utilizzo di conoscenze, abilità e competenze in percorsi strutturati. Il progetto mirerà a sviluppare e potenziare le competenze manuali, corporee, cognitive e sociali. Saranno favoriti momenti di incontro con la propria storia e con quella degli altri valorizzando le diverse esperienze di vita. La proposta formativa tenderà a valorizzare l'uso dei linguaggi verbali e non verbali della musica, del disegno, del teatro e delle tecnologie multimediali come mezzi di comunicazione per favorire l'incontro con esperienze e culture diverse.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

##### ❖ **Laboratori:**

Disegno  
Informatica  
Lingue  
Musica

##### ❖ **Aule:**

Aula generica

#### ❖ **EDUCAZIONE FINANZIARIA PER DIVENTARE CITTADINI ATTIVI**

Il percorso formativo è rivolto ai corsisti del C.P.I.A. di Ragusa iscritti nei percorsi di istruzione di primo livello – secondo periodo didattico.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Tale progetto si propone di realizzare una percorso di alfabetizzazione finanziaria che ponga l'accento sull'importanza della conoscenza di nozioni finanziarie di base e di pratiche operative elementari. Intende inoltre favorire l'uso corretto delle finanze personali attraverso scelte economiche informate e consapevoli, passando dalla generazione del risparmio all'investimento finanziario, riducendo i rischi di vulnerabilità finanziaria e aumentando il benessere economico individuale, così da



sviluppare la capacità di tradurre i propri obiettivi di vita in obiettivi finanziari. Si propone infine di individuare i passaggi necessari per “fare impresa” in Italia partendo da una precisa idea di business e dalla valutazione di indispensabili qualità personali quali perseveranza, empatia, problemsolving, leadership, capacità di fare squadra, propensione e accettazione del rischio. Fare impresa richiede altresì il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici: □ Saper redigere un BUSINESS PLAN (fondamentale per la richiesta di finanziamenti); □ Saper scegliere la forma sociale più adatta per concretizzare la propria idea; □ Conoscere gli adempimenti necessari per la costituzione della società (Atto Costitutivo e Statuto) e quelli successivi (apertura partita IVA, Codice Fiscale, apertura posizione INPS e INAIL); □ Conoscere le possibilità di finanziamento (anche attraverso il microcredito); □ Conoscere gli obblighi che gravano sull'imprenditore (retributivi, fiscali, previdenziali, assicurativi); □ Conoscere le tipologie dei costi di gestione di un'impresa. L'assetto organizzativo prevede un totale di 40 ore di corso da suddividere in 6 UDA, costituenti la parte teorica. Nel suddetto monte ore, inoltre, è compresa una visita guidata presso la sede di Catania della Banca d'Italia, due incontri con un esperto commercialista/consulente del lavoro e una visita guidata presso una giovane realtà aziendale della provincia.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Personale interno ed esterno al CPIA

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
consulente del lavoro

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **CONTINUITÀ TRA I VARI PERCORSI ORDINAMENTALI DEL 1° LIVELLO**

Il progetto si propone di far diventare protagonisti gli alunni, sia del percorso di Alfabetizzazione che di Primo Periodo didattico. Lo scopo è quello di dare l'opportunità agli alunni di Alfa di conoscere i percorsi di I Periodo non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti. Per gli alunni di I Periodo, invece, l'intento è quello di sviluppare in loro il senso di responsabilità, di appartenenza e la predisposizione all'impegno e alla collaborazione.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono - Promuovere l'inclusione degli alunni, all'interno della scuola, sviluppandone, attraverso progetti didattici innovativi ed uso di materiale specifico, i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità. - Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico. - Prevenire il fenomeno di abbandono scolastico sovente registrato nel passaggio tra i precorsi di Alfabetizzazione e I Periodo didattico. - Sostenere la motivazione all'apprendimento. - Garantire la continuità del processo educativo fra percorsi di alfabetizzazione e I Periodo Didattico. - Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni. - Innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento. - Educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione. - Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni. - Favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa"

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica

### Approfondimento

In questa iniziativa gli alunni del I livello hanno un ruolo molto attivo, in quanto alcuni di essi guidano i "visitatori" all'interno dell'edificio e illustrano le varie attività proposte. I docenti della secondaria hanno il ruolo di coordinamento delle varie esperienze presentate. I docenti di Alfabetizzazione partecipano all'iniziativa garantendo così ai loro alunni presenza di figure a loro familiari. Tutte le attività che saranno progettate nelle varie sedi CPIA saranno svolte avendo cura di osservare le raccomandazioni in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, prevedendo lo svolgimento delle suddette attività in piccoli gruppi e in ambienti idonei alle attività.

Finalità del progetto è realizzazione di elaborati che stimolino l'osservazione, la creatività e la capacità progettuale dell' alunno.

Le metodologie che verranno utilizzate sono la lezione frontale, il cooperative learning e attività laboratoriali.

#### ❖ **ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ TRA 1° E 2° LIVELLO**

Il percorso, basato sulle competenze chiave europee di cittadinanza, si concretizza attraverso l'organizzazione di incontri appositamente organizzati con insegnanti e/o studenti degli Istituti superiori di II Livello che si traducono in occasione di crescita sia in termini di conoscenza del tessuto produttivo e sociale del territorio che dell'offerta formativa degli Istituti di II livello per quanti vogliono continuare il proprio percorso di studi.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi del percorso sono: - Venire incontro ai bisogni formativi degli alunni, sempre in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza europea, facendo ricorso anche all'Ampliamento dell'Offerta Formativa; - Promuovere la collaborazione e la coordinazione tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola per la progettazione di attività di continuità; - Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa, in modo da creare continuità nello sviluppo delle competenze future degli studenti (curricolo verticale); - Proporre attività comuni da svolgere con gli insegnanti e gli studenti dei diversi ordini di scuola. I risultati attesi sono: - Favorire un rapporto di continuità metodologico-didattica ed educativa tra gli ordini di scuola, anche attraverso l'attivazione di progetti specifici di continuità da svolgere nel corso dell'anno scolastico; - Rilevare i bisogni e prevenire le difficoltà del percorso formativo; - Facilitare la trasferibilità dei dati e delle informazioni degli studenti da un grado all'altro di scuola; - Promuovere il successo formativo degli studenti in entrata nel nuovo ciclo di studi.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica

**Approfondimento**

La funzione strumentale Orientamento e Continuità ha l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti adeguati alla comprensione del proprio sé e delle proprie inclinazioni, favorendo la scelta dei percorsi di studio successivi. Ad esso si associano le attività tese a favorire la continuità tra i due ordini di scuola, che consentono agli studenti di condividere azioni e strategie educative con gli Istituti di II Livello facenti parte del CPIA, al fine di incentivare il prosieguo della formazione e del successo formativo di ogni studente e di prevenire il disagio e il disorientamento nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Per quanti invece hanno necessità di un percorso che offra una formazione generale con particolare attenzione alle competenze digitali, il CPIA Ragusa propone un ulteriore strumento di acquisizione di competenze declinate anche in chiave digitale attraverso il secondo periodo didattico che offre all'utenza un percorso formativo ministeriale finalizzato al rapido conseguimento delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relativo agli insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici. Il percorso inoltre, attraverso l'Ampliamento dell'Offerta Formativa, viene arricchito dal progetto "Digital Citizen" " che promuove lo sviluppo

delle “digital skill” attraverso l’attivazione di una quota rilevante del monte ore in modalità “e-learning” e un eventuale percorso aggiuntivo propedeutico di supporto al conseguimento delle principali certificazioni informatiche europee.

### ❖ 10.3.1 PERCORSI PER ADULTI / ADULTI CREATIVI E COMPETENTI

Il contesto di azione del CPIA può riassumersi in questo modo: costante arrivo di MSNA che si rivolgono al CPIA per soddisfare le esigenze formative; aumento della domanda educativa di utenti autoctoni che si rivolgono al CPIA, non solo per conseguire il titolo conclusivo del 1° ciclo di istruzione, ma per il bisogno di riqualificazione ed aggiornamento della propria formazione che diventa obsoleta rispetto alle esigenze della società odierna; tasso di dispersione scolastica relativa al 1° ciclo di istruzione dei soggetti over 16 anni è considerevole; numero degli adulti non occupati risulta consistente; fasce deboli (donne, neet, drop out) da sempre esclusi dagli abituali percorsi di istruzione. Alla base del pieno successo formativo di ciascun alunno si colloca l’inclusione, intesa come sviluppo di quelle capacità e competenze che permettano a persone di culture e di stili cognitivi diversi di incontrarsi, comunicare tra loro e stabilire relazioni positive. Fondamentale in quest’ottica è sviluppare una didattica inclusiva che renda più efficace l’insegnamento adattando obiettivi (personalizzazioni) e strategie (individualizzazione) ai bisogni e alle caratteristiche di ogni singolo allievo.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi formativi che si intendono raggiungere sono: 1) favorire la piena integrazione degli alunni, nel rispetto di ciascuno, per ridurre lo svantaggio scolastico valorizzando le differenze 2) prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena inclusione 3) valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, che interagisce e si apre al territorio per migliorare le competenze della popolazione adulta 4) aprire la scuola in orario extracurricolare 5) imparare a convivere sviluppando competenze di cittadinanza 6) garantire le pari opportunità 7) acquisire competenze di base “alfabetiche, digitali, sviluppare competenze e conoscenze relative alle possibilità imprenditoriali” (in linea con quanto previsto da “Agenda 2030” e dalla “Nuova Agenda europea delle competenze”). Per raggiungere tali obiettivi si coinvolgeranno enti, istituzioni e associazioni del territorio (comunità di



accoglienza stranieri, associazioni culturali) e si farà riferimento sia a risorse interne che a risorse esterne individuate con appositi strumenti di reclutamento (esperti delle tematiche). Gli obiettivi previsti non solo permettono di ampliare l'offerta formativa, qualificandola, ma anche di supportare l'attività di Ricerca e di Sperimentazione che costituiscono uno dei pilastri del nuovo sistema nazionale dell'istruzione degli adulti. Aumento della partecipazione e coinvolgimento dei soggetti, su base territoriale, finalizzato all'ampliamento della rete degli adulti. Innalzamento dei livelli delle competenze previste da Avviso

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Personale interno ed esterno al CPIA

Classi aperte verticali

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

**Approfondimento**

Il progetto è composto dai seguenti 9 moduli:

1. L'Italiano PRE A1 tra giochi e parole

2. L'Italiano PRE A1

3. Officina della parola

4. Cittadini digitali

5. Apprendimenti digitali

6. Competenze digitali

7. Esperti informatici

8. Educazione alla cittadinanza

Ciudadini attivi e consapevoli sul territorio

Creare per rivivere

❖ **10.3.1A PERCORSI PER ADULTI - INCLUDERE LAVORANDO**

Attraverso l'acquisizione di competenze specifiche dell'ambito lavorativo si vuole pervenire ad una prima inclusione sociale di soggetti drop out ed emarginati dai percorsi formativi. Si è convinti che senza il possesso di competenze mirate ad un settore lavorativo tutto rischia di rimanere nel teorico e con nessun risultato concreto. Una persona può integrarsi se viene valorizzata nel suo talento e le vengono date concrete opportunità attraverso strumenti e conoscenze spendibili nel proprio quotidiano.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi formativi che si intendono raggiungere sono: 1) favorire la piena integrazione degli alunni, nel rispetto di ciascuno, per ridurre lo svantaggio scolastico valorizzando le differenze (etniche, di stile cognitivo e comportamentali); 2) prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena inclusione; 3) valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, che interagisce e si apre al territorio ed è in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale focalizzandosi su specifiche attività (culturali e relazionali) volte a prevenire il disagio giovanile; 4) aprire la scuola in orario extracurricolare; 5) imparare a convivere sviluppando competenze di cittadinanza; 6) garantire le pari opportunità; 7) favorire la crescita di azioni di autoimprenditorialità; 8) sviluppare competenze connesse con la ricerca attiva di lavoro unitamente al miglioramento delle conoscenze linguistiche Aumento della consapevolezza delle proprie identità multiple e di una identità collettiva che trascende le differenze individuali, culturali, etniche, religiose nonché di valori universali quali giustizia, uguaglianza, dignità, rispetto Miglioramento della conoscenza del mercato del lavoro, dei soggetti coinvolti, del contesto sociale ed economico locale e delle opportunità occupazionali Aumento della partecipazione e coinvolgimento dei soggetti, su base territoriale, finalizzato all'ampliamento della rete degli adulti Integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica all'interno dei moduli

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Personale interno ed esterno al CPIA

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue

**Approfondimento**

Il progetto si compone di n. 5 i cui titoli sono:

1. Potare con competenza
2. Creando
3. Inglese per tutti
4. Gestiamo il verde per vivere meglio
5. Orientamento al lavoro e imprenditorialità con strumenti office

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica  
I destinatari sono il personale docente, il personale ATA del CPIA Ragusa, gli studenti di ogni gruppo di livello del CPIA Ragusa.  
Il progetto ha come obiettivo quello di rilevare l'utilizzo della nuove tecnologie



**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

informatiche nella gestione del CPIA Ragusa attraverso SELFIE, strumento (gratuito e personalizzabile) che aiuta la scuola a valutare autoriflessivamente la propria situazione in relazione all'apprendimento nell'era digitale. E' prevista la nomina di uno o più responsabili della piattaforma SELFIE.

I risultati attesi prevedono l'incremento della pratica autoriflessiva sul contributo che le nuove tecnologie digitali possono fornire alla didattica, all'apprendimento e alla valutazione degli studenti.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

"Digital Citizen è il progetto di Ampliamento dell'Offerta Formativa inserito nel Secondo Periodo Didattico del Primo Livello che declina il quadro di competenze ministeriali tradizionale in chiave di "digital skill", promuovendone lo sviluppo attraverso l'attivazione di una quota rilevante di percorso in modalità "e-learning" e l'attivazione di un percorso aggiuntivo propedeutico di supporto al conseguimento delle principali certificazioni informatiche europee, secondo il framework DigComp 2.1..

Gli obiettivi del progetto sono:

- Adeguare la tradizionale offerta formativa del Secondo Periodo didattico dei CPIA alle nuove competenze digitali di cittadinanza

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Supportare gli studenti partecipanti al progetto nel percorso di consapevolezza delle proprie competenze digitali

- Stimolare l'utenza all'individuazione dei propri fabbisogni digitali, al costante aggiornamento e al digital problem solving .

I destinatari sono i Docenti e gli studenti del II Periodo Didattico del I Livello.

Le attività previste sono:

- Erogazione del percorso formativo del Secondo Periodo Didattico in modalità blended, con una quota di Didattica a Distanza pari al 40% del percorso totale.

- Attivazione di un percorso di Ampliamento dell'Offerta Formativa propedeutico al raggiungimento delle competenze previste dal framework europeo DigComp 2.1;

- Comunicazione e collaborazione;

- Creazione di contenuti digitali;

- Sicurezza;

- Risoluzione dei problemi;

- Predisposizione di un sistema di monitoraggio iniziale, in itinere e finale delle competenze digitali acquisite

I risultati attesi sono:

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Miglioramento della qualità dell'offerta formativa, con prodotti maggiormente aderenti alle richieste del mercato del lavoro
- Innalzamento delle competenze digitali dell'utenza del territorio
- Ampliamento del bacino di utenza potenziale del CPIA Ragusa con l'intercettazione di nuovi target di richiesta formativa.
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione del progetto:** Realizzazione, somministrazione e analisi di un questionario per l'autovalutazione delle competenze digitali dei docenti del CPIA Ragusa nel framework europeo DigCompEdu. Il Framework DigCompEdu, specificatamente emanato per gli educatori, prevede 23 competenze suddivise in 6 aree. I livelli di competenza attualmente previsti sono 6.

**Destinatari** Docenti del CPIA Ragusa di ogni ordine e grado

**Obiettivi**

- Stimolare la pratica autoriflessiva dei docenti sulle competenze digitali connesse alle attività di insegnamento
- Predisporre i destinatari del questionario alla consapevolezza dei propri bisogni formativi in termini di "digital skill"

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Costruire un quadro sintetico ma completo delle competenze digitali dei docenti della scuola

**Attività**

- Realizzazione di un questionario anonimo per l'autovalutazione delle competenze digitali nel framework europeo DigCompEdu
- Somministrazione del questionario attraverso adeguate attività di coinvolgimento motivazionale dei docenti
- Raccolta e analisi dei risultati statistici aggregati
- Socializzazione dei risultati attraverso i canali di comunicazione ufficiali della scuola (sito web istituzionale e piattaforma LMS)
- Predisposizione di un piano di formazione ottimizzato sugli esiti del questionario

**Risultati attesi**

- Costruire un'immagine reale delle effettive competenze digitali del personale docente, anche alla luce delle nuove esigenze scaturite dall'adozione del piano per la DDI.
- Predisporre un piano di formazione conformato sui livelli di competenza rilevati attraverso la somministrazione del questionario.
- Ridurre il divario di digital skill esistente all'interno del -gruppo-docenti del CPIA Ragusa

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione del progetto** Realizzazione, somministrazione e analisi di un questionario per l'autovalutazione delle competenze digitali degli studenti del CPIA Ragusa nel framework europeo DigComp 2.1. Il Framework europeo DigComp 2.1 prevede 8 i livelli di padronanza (per ciascuna delle 21 competenze digitali organizzate in 5 aree di competenza) finalizzati a facilitare la descrizione ed il riconoscimento della competenza digitale dei cittadini

**Destinatari** Studenti del CPIA Ragusa di ogni ordine e grado

**Obiettivi**

- Stimolare la pratica autoriflessiva degli studenti sulle competenze digitali connesse alle attività di insegnamento
- Predisporre i destinatari del questionario alla consapevolezza dei propri bisogni formativi in termini di "digital skill"
- Costruire un quadro sintetico ma completo delle competenze digitali degli studenti della scuola di ogni ordine e grado

**Attività**

- Realizzazione di un questionario anonimo per l'autovalutazione delle competenze digitali nel

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

framework europeo DigComp 2.1

- Somministrazione del questionario attraverso adeguate attività di socializzazione e di coinvolgimento motivazionale degli studenti
- Raccolta e analisi dei risultati statistici aggregati
- Socializzazione dei risultati attraverso i canali di comunicazione ufficiali della scuola (sito web istituzionale e piattaforma LMS)

**Risultati attesi**

- Costruire un'immagine reale delle effettive competenze digitali degli studenti del CPIA Ragusa, anche alla luce delle nuove esigenze scaturite dall'adozione del piano per la DDI.
  - Predisporre attività formative conformate sui livelli di competenza rilevati attraverso la somministrazione del questionario.
  - Ridurre il divario di digital skill esistente tra gli studenti del CPIA Ragusa
  - Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Destinatari** Docenti di ogni ordine e grado del CPIA Ragusa

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**Risultati attesi**

- Uniformazione del curriculum del CPIA Ragusa
- Consolidamento delle pratiche di progettazione condivisa
- Efficientamento dei processi didattici della scuola

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

C.P.I.A. RAGUSA - RGMM07700P

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione ha lo scopo di:

- predisporre interventi per adeguare tempi, metodi, tecniche e strumenti ai ritmi di apprendimento individuali e collettivi;
- acquisire informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento per adeguarlo, in itinere, ai bisogni formativi;
- controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza delle metodologie, delle tecniche e degli strumenti ai fini concordati;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- predisporre eventuali interventi di potenziamento, recupero e consolidamento;
- promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze.

La valutazione ha per oggetto:

- l'analisi del livello di partenza;
- gli apprendimenti programmati;
- il comportamento, inteso come partecipazione, impegno, interesse, capacità di

relazionarsi, da parte dello studente nei confronti degli insegnanti, degli altri studenti, rispetto delle regole e degli ambienti scolastici.

La valutazione prevede tre fasi fondamentali:

- la fase iniziale o diagnostica, realizzata con prove d'ingresso con finalità di accertamento della situazione di partenza e a definire il riconoscimento dei crediti a coloro i quali sono già in possesso di competenze;
- la fase intermedia come accertamento delle conoscenze e abilità acquisite durante gli interventi didattici ed ha valore formativo poiché fornisce a docenti e studenti le informazioni necessarie per una eventuale regolazione dell'azione didattica;
- la fase finale come valutazione dei saperi e delle competenze effettivamente acquisite così come definito e concordato nel Patto Formativo.

Le UDA e il percorso personalizzato definito nel Patto Formativo Individuale sono il principale riferimento per la valutazione che viene espressa rispetto al raggiungimento delle competenze previste dal Piano di Studi Personalizzato contenuto nel Patto Formativo Individuale di ciascun studente.

La valutazione è espressa in decimi per i percorsi di 1° Livello.

Per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana si farà riferimento all'O.M. n. 172 del 04/12/2020; nello specifico la valutazione sarà espressa attraverso giudizi descrittivi in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel modello di certificazione delle competenze e riferiti alle dimensioni indicate nelle linee guida.

Diversi sono gli strumenti di verifica funzionali alla valutazione delle competenze individuali:

- compiti di realtà, prove di competenza, rubriche valutative;
- discussioni individuali o di gruppo, colloqui;
- esercizi, esercitazioni, elaborati scritti o multimediali,
- produzioni scritte;
- prove strutturate e semistrutturate (risposta multipla, vero/falso, a risposta aperta);
- questionari;
- relazioni scritte e orali;
- simulazioni.

Vengono ammessi a frequentare il percorso del livello successivo gli studenti che concludono positivamente il percorso indicato nel piano di studi personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del livello base (voto sei / decimi - livello D) e che abbiano frequentato le lezioni, sia in presenza che in modalità sincrona, per



un minimo del 70% delle ore programmate del PSP di ogni alunno.  
Vengono ammessi a sostenere l'esame conclusivo del 1° ciclo d'istruzione gli studenti che hanno concluso il percorso indicato nel piano di studi personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del livello base (voto sei / decimi - livello D) e che abbiano frequentato le lezioni, sia in presenza che in modalità sincrona, per un minimo del 70% delle ore programmate del PSP di ogni alunno.

In riferimento alle linee guida della DDI di cui al DM n. 89 del 7/08/2020

#### CRITERI E DELLE MODALITA' DELLA VALUTAZIONE DEL 1° LIVELLO – 1° e 2° PERIODO DIDATTICO

Livello Avanzato A Corrispondenza Voto 9/10 Giudizio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli

Livello Intermedio B Corrispondenza Voto 8/10 Giudizio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

Livello Base C Corrispondenza Voto 7 Giudizio L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese

Livello Iniziale D Corrispondenza Voto 6 Giudizio L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

#### CRITERI E DELLE MODALITA' DELLA VALUTAZIONE DELL'ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - livello di competenza A2 SECONDO IL QCER

Ambito ASCOLTO: Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni concreti, purché si parli lentamente e chiaramente. / Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediati quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.

Ambito LETTURA: Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.

Ambito INTERAZIONE ORALE/SCRITTA: Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici / Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro, e al tempo libero / Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule

convenzionali.

Ambito PRODUZIONE ORALE: Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani / Usare semplici espressioni

Ambito PRODUZIONE SCRITTA: Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi / Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

**ALLEGATI:** Rubriche valutative 1 livello e alfabetizzazione.pdf

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

L'insegnamento di Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti del Consiglio del gruppo di livello renderanno conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

Per la valutazione si farà riferimento alla rubrica valutativa allegata al curriculum di Educazione civica.

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Per quanto riguarda il comportamento valgono le indicazioni della normativa vigente.

In particolare il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". Pertanto, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

**ALLEGATI:** Giudizi comportamento.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Per essere ammessi ad un percorso successivo occorre che l'alunno abbia conseguito il titolo previsto dal percorso formativo precedente.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Sono ammessi all'esame di Stato coloro che hanno frequentato i corsi per almeno il 70% della durata di ogni singolo percorso e abbiano conseguito la sufficienza nelle singole discipline.

**Valutazione DDI:**

Le verifiche degli apprendimenti, delle abilità e delle competenze in contesto di DDI vengono gestite mediante i consueti strumenti dell'ecosistema G Suite for Education, in adozione al CPIA Ragusa.

La valutazione delle attività svolte in modalità di Didattica Digitale Integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La valutazione (condotta con i consueti strumenti di didattica sincrona e asincrona della piattaforma LMS di istituto) tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, della capacità di lavoro collaborativo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione metacognitiva.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA CARCERARIA PENDENTE - RGEE70101N

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione ha lo scopo di:

- predisporre interventi per adeguare tempi, metodi, tecniche e strumenti ai ritmi di apprendimento individuali e collettivi;
- acquisire informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento per adeguarlo, in itinere, ai bisogni formativi;
- controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza delle metodologie, delle tecniche e degli strumenti ai fini concordati;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- predisporre eventuali interventi di potenziamento, recupero e consolidamento;
- promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze.

CRITERI E DELLE MODALITA' DELLA VALUTAZIONE DELL'ALFABETIZZAZIONE E

**APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - livello di competenza A2 SECONDO IL QCER**

Attività ASCOLTO Giudizio Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni concreti, purché si parli lentamente e chiaramente. / Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediati quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.

Attività LETTURA Giudizio Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.

Attività INTERAZIONE ORALE/SCRITTA Giudizio Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici / Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro, e al tempo libero / Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.

Attività PRODUZIONE ORALE Giudizio Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani / Usare semplici espressioni

Attività PRODUZIONE SCRITTA Giudizio Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi / Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

In conseguenza dell'emergenza covid - 19 è stata attivata la DaD come previsto dalla normativa DPCM del 08/03/2020 art. 2 comma m) connesso alla pandemia da Coronavirus.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Nei percorsi di alfabetizzazione l'insegnamento trasversale di educazione civica riguarderà i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente.

La valutazione avverrà all'interno e con le modalità proprie dei singoli ambiti.

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Per quanto riguarda il comportamento valgono le indicazioni della normativa vigente.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Per essere ammessi ai percorsi formativi successivi occorre avere conseguito la certificazione A2.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il CPIA di Ragusa, formatosi nell'a.s. 2015/2016, è una tipologia di istituzione scolastica autonoma statale, dotata di uno specifico assetto didattico e organizzativo, articolata in reti territoriali di servizio, che realizza un'offerta formativa istituzionale finalizzata al conseguimento delle seguenti certificazioni e titoli di studio:

- conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2
- titoli di studio di primo livello primo periodo
- certificazione di primo livello secondo periodo

Si caratterizza per un'utenza particolarmente eterogenea: per età, etnia, scolarizzazione pregressa, area socioculturale. Afferiscono al CPIA sia studenti adulti che minori che non abbiano ancora assolto l'obbligo scolastico. Il CPIA comprende anche una sede di scuola carceraria, presso la Casa Circondariale di Ragusa, in cui sono attivi tutti i percorsi suddetti. In questo quadro di complessità acquisisce particolare rilievo l'attenzione ai progetti di inclusione, al fine di ridurre il rischio di insuccesso formativo e favorire i processi di orientamento e di apprendimento.

Il D.S. ha coinvolto un gruppo di insegnanti nella progettazione di un modello di intervento che contenga azioni mirate all'inclusione. A tutt'oggi, per l'individuazione di particolari bisogni educativi in studenti adulti non parlanti italiano, mancano strumenti diagnostici validati attraverso i quali poter sviluppare successivamente una progettualità specifica in relazione all'area indagata. L'utenza del CPIA comprende anche un numero rilevante di minori e di minori non accompagnati che sono inseriti presso varie Comunità. Tra questi viene rilevato un consistente gruppo di soggetti che presentano disagi di vario grado e di diversa tipologia.

Premesso quanto sopra, il CPIA si mostra quindi attento ai Bisogni Educativi Speciali dei corsisti e sensibile alle difficoltà evidenziate dagli stessi. Propone, di conseguenza, di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere a quell'utenza che manifesti particolari necessità nelle varie aree. Il Piano che viene elaborato risponde alla finalità di crescita educativa e culturale di tutti gli studenti attraverso iniziative di inclusione utili al raggiungimento del successo formativo. Offre un



servizio didattico di qualità che valorizzi le potenzialità di tutti i docenti. Il Piano offre uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni; fotografa la situazione attuale rispetto a problematiche presenti nel CPIA e le risorse disponibili; indica gli interventi intrapresi e quelli ritenuti necessari per affrontare le problematiche relative all'inclusività dei corsisti con difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, disturbi specifici dell'apprendimento, diverse abilità.

Tra gli studenti dell' a.s. 2020-2021 in corso sono presenti alcuni studenti stranieri con disabilità certificate, invece si trovano in condizione di analfabetismo assoluto o relativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari

#### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

#### RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Il comune di Comiso	Assistente alla comunicazione per alunni sordomuti
---------------------	--

#### ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

##### Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione adottate sono coerenti con il Patto Formativo

Individualizzato (PFI) stipulato con il corsista all'inizio del percorso verificano il raggiungimento delle competenze relative alle UDA previste non solo tramite prove di verifica più o meno strutturate, ma anche tramite compiti di realtà e osservazioni durante le attività. La possibilità di articolare il proprio percorso attraverso il PFI permette agli studenti di colmare le proprie lacune linguistiche tramite il percorso di alfabetizzazione, e quelle di formazione di base, tramite il percorso per incremento competenze. Tuttavia, tramite l'attività di ricerca e sperimentazione si stanno attivando percorsi alternativi per l'alfabetizzazione linguistica dei corsisti stranieri analfabeti, e per l'alfabetizzazione digitale, spesso motivo di esclusione sociale.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Per promuovere l'innalzamento dei livelli di istruzione, la scuola predispone attività di orientamento con gli I.I.S. in cui sono incardinati percorsi di II livello, organizzate dalla F.S. del CPIA specifica. Le attività servono per indirizzare l'adulto a scelte formative finalizzate all'inclusione lavorativa.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Collegio docenti stabilisce i criteri e le modalità per l'attivazione della Didattica Digitale Integrata, coniugando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché l'offerta formativa si sviluppi in una cornice pedagogica e metodologica coerente, inclusiva e sostenibile.

In tale contesto, i Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli studenti adulti, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per valorizzare e implementare le competenze pregresse e le abilità precedentemente acquisite. I Consigli di Livello rimodulano le progettazioni didattiche, coerentemente con quanto definito in sede di Dipartimento.

Il piano per la DDI è stato approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 30 ottobre 2020 con delibera n. 24/2020.



**ALLEGATI:**

Piano didattico digitale integrata DDI.pdf







# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Percorsi ad ore

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>1°collaboratore del DS Sostituisce il dirigente scolastico in caso di assenza per malattia e ferie Collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni in Power Point per le riunioni collegiali. Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività. Organizza i consigli di livello, gli scrutini e gli esami del I periodo didattico Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. Partecipa agli incontri di staff di Direzione con i referenti di sede associata e/o FF.SS. Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma Veicola e smista la comunicazione relativa alle iniziative della scuola. Garantisce la compilazione dei monitoraggi (MIUR –USR) relativi alla didattica, alla valutazione, all'autovalutazione Gestisce la raccolta della documentazione dell'Istituto 2°</p> <p>collaboratore del DS Sostituisce il dirigente</p>	2
----------------------	--	---



	<p>scolastico nel periodo di ferie se coincidente con quello del collaboratore vicario Partecipa agli incontri di staff di Direzione con i referenti di sede associata e/o FF.SS. Cura la stesura dei verbali delle sedute del Collegio dei docenti Cura la predisposizione degli strumenti di progettazione/documentazione / verifica dell'attività didattica in collaborazione con il DS e il Collaboratore Vicario del D.S. Coordina il gruppo di monitoraggio dei corsi avviati, svolgendo attività di reporting relativamente agli esiti scolastici. Supervisore della gestione organizzativo e didattica delle sedi associate. Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>E' costituito dai Collaboratori del DS, dalle funzioni strumentali Predispone, di concerto con il DS, tutte le attività dell'Istituzione Scolastica, monitora il loro svolgimento e apporta le modifiche ritenute funzionali all'organizzazione.</p>	9
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali ritenute funzionali al funzionamento dell'Istituzione Scolastica e deliberate dal Collegio dei docenti sono 4; tra le loro funzioni rientrano la partecipazione agli incontri di staff e con le varie FF.SS. Nello specifico le FFS del CPIA di Ragusa sono le seguenti e svolgono le funzioni di seguito elencate: AREA 1 - Adeguamento, gestione e monitoraggio PTOF AREA 2 - Gestione risorse multimediali e sito web AREA 3 - Coordinamento commissione patto</p>	7



	formativo individuale e rapporti con le istituzioni scolastiche del 2° livello AREA 4 - Supporto agli studenti, orientamento e continuità AREA 5 - Progetti e rapporti con gli enti esterni AREA 6 - Raccordo e continuità tra percorsi di alfabetizzazione e 1° periodo didattico	
Capodipartimento	<p>Il Responsabile del Dipartimento Disciplinare svolge i compiti seguenti: - rappresenta il proprio Dipartimento Disciplinare; - cura la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento predisponendola in formato elettronico, consegnandone copia al Dirigente Scolastico e a tutti i docenti del Dipartimento; su delega del Dirigente Scolastico, convoca e presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività, le cui sedute vengono verbalizzate; - il verbale, una volta approvato e firmato dal Responsabile, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento; - è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del Dipartimento. - Il coordinatore collabora con la dirigenza, il personale e i colleghi.</p>	4
Responsabile di plesso	<p>Il Referente di sede associata è un riferimento per docenti, alunni, associazioni, comunità, genitori personale ATA • Rappresenta il Dirigente Scolastico in veste di responsabile di norme e regole</p>	8



	<p>ufficiali di funzionamento della scuola • Accoglie personale supplente • Comunica e collabora nella gestione del plesso (Quadro orario, Funzione di raccordo tra la sede associata e la sede amministrativa) • Raccoglie, vaglia adesioni ad iniziative generali • Partecipa alle riunioni del gruppo di staff; • Partecipa alle riunioni con personale amministrativo ed ausiliario relative al coordinamento delle attività scolastiche; • Comunica al dirigente in merito a problematiche della sede associata; • Durante il proprio orario di servizio, è responsabile della gestione delle emergenze relative a: - assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione del servizio (assegnazione di alunni in altre gruppi di livello, utilizzazione risorse presenti ...); - problematiche strutturali, condizioni igieniche e ambientali; • Organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni; • Gestione della sicurezza (organigramma di plesso, segnalazione dei problemi, gestione dell'emergenza) • Contatti con referenti di commissione; • Stesura richieste varie e comunicazioni organizzative relative alla sede associata - Cura i rapporti con l'Ente locale e con le associazioni del territorio che gestisce in collaborazione con il dirigente scolastico e sulla base di precisazioni dello stesso</p>	
Animatore digitale	<p>Compiti dell'animatore digitale: - realizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, - stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; -</p>	1



	<p>favorisce la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.</p>	
<p>Team digitale</p>	<p>Il team per l'innovazione digitale supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	<p>3</p>
<p>Commissario Straordinario</p>	<p>Svolge le funzioni specifiche del Consiglio d'istituto tenuto conto che non è stato possibile svolgere le elezioni di tale organo istituzionale. Nello specifico: - Approva il PTOF; - Delibera il Programma annuale, il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico del circolo o dell'istituto: - Approva il Programma annuale entro il 15 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; - Verifica lo stato di attuazione del programma entro il 30 giugno; - Approva le modifiche al programma annuale ; - Approva, entro il 30 aprile, il Conto Consuntivo predisposto dal DSGA e</p>	<p>1</p>



	<p>sottoposto dal Dirigente scolastico all'esame del collegio dei revisori dei conti; e) Stabilisce l'entità del fondo per le minute spese; - Ratifica i prelievi dal fondo di riserva effettuati dal Dirigente scolastico entro 30 giorni; - Delibera sulle attività negoziali di cui all'art. 33 comma 1 del Decreto Interministeriale n. 44/2001; - Determina i criteri e i limiti delle attività negoziali che rientrano nei compiti del Dirigente scolastico.</p>	
RSSP	<p>Assunzione del ruolo di R.S.P.P.; 2. Assistenza al D.S. nel rapporto con l'Amministrazione Provinciale per la risoluzione delle problematiche afferenti alla sicurezza e alla salute e per la messa in sicurezza delle scuole; assistenza al D.S. nel rapporto con gli organi di vigilanza con compilazione dei documenti richiesti e segnalazioni dovute; monitoraggio delle certificazioni occorrenti; 3. Assistenza in caso di ispezioni da parte degli Organi di vigilanza e di controllo; 4. Riunione obbligatoria ai sensi de1l'art. 35 del D.Lgs 81/2008 con tutti i componenti del Servizio di Protezione e Prevenzione; 5. Sopralluogo annuale in ciascuna sede successivamente all'inizio della collaborazione e prima dell'inizio delle attività didattiche, al fine di effettuare una valutazione e una verifica del grado di attuazione delle norme di sicurezza, anche con riferimento alla cartellonistica afferente la sicurezza; 6. Revisione del Documento di Valutazione dei Rischi entro mesi tre dalla stipula del contratto; 7. Verifica e in caso di</p>	1



	<p>sopravvenute esigenze rielaborazione del Piano di Emergenza con relative planimetrie e di primo soccorso entro mesi due dalla stipula del contratto; 8. Piena disponibilità per sopralluoghi e adozione di misure urgenti e tempestive in caso di situazioni di pericolo grave o imminente; 9. Calendarizzazione preventiva rispettosa di tutte le scadenze e di tutti gli adempimenti obbligatori previsti per legge; 10. Organizzazione di almeno due prove di evacuazione e relativa assistenza durante la loro effettuazione; riepilogo e valutazione degli esiti; 11. Informazione ai lavoratori ex art. 36 del D.Lgs 81/2008; 12. Ogni altro adempimento obbligatorio previsto dalla normativa vigente; 13. Effettuare e relazionare, con cadenza bimestrale, un sopralluogo degli edifici scolastici per procedere all'individuazione dei rischi, e/o ogni qualvolta sopraggiunga rilevante necessità e/o su richiesta motivata del Dirigente Scolastico; 14. Fornire assistenza nel coordinamento con le ditte appaltatrici, fabbricanti ed installatori per gli adempimenti necessari.</p>	
RLS	<p>L' R.L.S. è una persona che viene eletta o designata per rappresentare i lavoratori sugli aspetti della salute e della sicurezza sul lavoro (artt. 37, 47, 50 Dlgs. 81/2008).</p>	1
Comitato di valutazione	<p>- Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato e' composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di</p>	3





	<p>cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. - Il comitato esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».</p>	
DSGA	<p>□ Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. □ Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.</p>	1
N.A.V.	<p>Al N.A.V. sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo di Autovalutazione, a tal riguardo, si occupa di : 1. Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. 2. Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. 3. Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell' istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. 4. Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. 5. Convocare e ascoltare i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e</p>	8



	<p>progetti. 6. Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. 7. Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione. 8. Predisporre, di concerto con la Dirigenza, le priorità del PDM e le modalità di realizzazione; 9. Coordinare i progetti del PDM.</p>	
<b>Preposto</b>	<p>□ attivano il segnale di emergenza □ vigilano sulle operazioni di evacuazione □ provvedono ad effettuare la chiamata verso l'esterno in caso di emergenza □ provvedono ad effettuare i controlli periodici nei laboratori di pertinenza □ provvedono ad effettuare l'interruzione delle erogazioni assegnate</p>	8
<b>Addetti antincendio</b>	<p>□ intervenire con l'uso di estintori secondo l'addestramento ricevuto se l'incendio non presenta grosse dimensioni □ avisare coloro che sono incaricati della chiamata dei soccorsi □ mettersi tempestivamente a disposizione di chi coordina le operazioni durante le emergenze e fornire le informazioni utili agli di soccorso intervenuti</p>	8
<b>Addetti primo soccorso</b>	<p>□ intervenire in caso di infortunio, anche allo scopo di evitare che all'infortunato vengano prestate azioni di soccorso non idonee, e fornire agli enti di soccorso tutte le informazioni utili □ mettersi tempestivamente a disposizione di chi coordina le operazioni durante le emergenze □ mantenere in efficienza i presidi medico chirurgici di Istituto (pacchetto di medicazione, cassetta di</p>	8



	pronto soccorso)	
Commissioni	Afferenti ai diversi ambiti organizzano le varie attività didattica e i momenti salienti della vita scolastica. Ogni FS ha una commissione che la coadiuva nello svolgimento dei compiti assegnati ad ogni funzioni. Altre commissioni (commissione orario, commissione DDI, commissione inclusione e integrazione, commissione Covid, commissione revisione regolamento di istituto e patto di corresponsabilità, commissione ed. civica, team digitale, commissione PFI), pur non essendo collegate direttamente alla varie FFSS, svolgono attività di progettazione e coordinamento	14
GLI	Predisporre il PAI	3
D.P.O.	informare e fornire consulenza a titolare e al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti degli obblighi derivanti dal regolamento; 2) sorvegliare l'osservanza del regolamento, nonché delle altre disposizioni europee o di diritto interno in materia di protezione dati; 3) sorvegliare sulle attribuzioni delle responsabilità, sulle attività di sensibilizzazione, formazione e attività di controllo; 4) fornire pareri e sorvegliare alla redazione della Data protection impact assessment (c.d. Dpia); 5) fungere da punto di contatto e collaborare con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; 6) controllare che le violazioni dei dati personali siano documentate, notificate e comunicate (c.d.	1



	<p>Data Breach Notification Management). 7)Ma come accennato il DPO potrà inoltre gestire inventari e gestire un registro dei trattamenti e delle attività di trattamento ex art. 30, sebbene a stretto rigore la specifica conservazione del registro della attività di trattamento ex art. 30 del regolamento europeo resti comunque ad appannaggio del titolare e del responsabile, peraltro, questi compiti sono già previsti da circa quindi anni come rientranti nel ruolo di Data Protection Officer interni alle istituzioni dell'Unione europea (regolamento 2001/45/Ce)</p>	
<p>Referente prevenzione e contrasto al bullismo e al Cyberbullismo</p>	<p>- Coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto del cyber bullismo; - Coordinamento (d'intesa con il DS) con l'Osservatorio sul fenomeno del Bullismo dell'USR Sicilia e con i servizi territoriali (Salute, Sociali, Forze dell'Ordine, Giustizia Minorile) per fornire supporto specializzato e continuativo ai minori coinvolti; - Curare la comunicazione interna ed esterna : diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione - Comunicazione esterna con istituzioni, famiglie e operatori esterni - Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche</p>	<p>1</p>
<p>Responsabili covid di Istituto</p>	<p>Collaborano con il DS nella gestione nelle varie sedi associate relativamente alle azioni per il contrasto ed il contenimento nelalldiffusione del virus COVID-19.</p>	<p>1</p>



Medico competente	<p>Il medico competente ha la la funzione di collaborare con il datore di lavoro per assicurare la prevenzione, la protezione e la valutazione dei rischi sul posto di lavoro. In conseguenza dell'emergenza covid 19 il medico competente deve informare il lavoratore sulle norme di sicurezza da adottare: • l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali (tosse, difficoltà respiratorie) mettendone al corrente il proprio medico di medicina generale; • l'obbligo di comunicare eventuali contatti con persone positive al virus avuti nei 14 giorni precedenti, rimanendo al proprio domicilio secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria; • l'obbligo di avvisare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro o il preposto dell'insorgere di qualsiasi sintomo influenzale, successivamente all'ingresso in azienda durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti; • l'adozione delle misure cautelative per accedere in azienda e, in particolare, durante il lavoro: 1. mantenere la distanza di sicurezza; 2. rispettare il divieto di assembramento; 3. osservare le regole di igiene delle mani; 4. utilizzare adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).</p>	1
Commissione patto formativo individuale (PFI)	<p>La commissione PFI costituisce l'elemento di raccordo tra i componenti della rete tra le istituzioni di primo e di secondo livello. La Commissione attiva - su richiesta dell'adulto - un percorso di riconoscimento</p>	25



	dei crediti articolato in tre fasi: identificazione, valutazione, attestazione. Riconosce i crediti da attribuire in ambito formale, non formale ed informale, ratifica i patti formativi individuali degli studenti, e assegna i percorsi di iscrizione finalizzati alla frequenza.	
GOSP	Il GOSP d'Istituto svolge le seguenti funzioni: - Aprire sportwelli di ascolto di alunni, famiglie e docenti al fine di prevenire situazioni di disagio e a rischio dispersione; - Disseminare la cultura della prevenzione per promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno; - Sostenere il lavoro dei docenti nell'intervento preventivo e di sostegno alle difficoltà di apprendimento.	4
Assistente tecnico	Gestisce i dispositivi informatici per quanto riguarda la configurazione degli stessi e per tutte le problematiche connesse alla rete.	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamenti nei percorsi di alfabetizzazione Italiano L2 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



<p><b>A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b></p>	<p><b>Potenziamento della lingua italiana L2 nel percorso di primo livello primo periodo didattico modulo aggiuntivo di 200 ore</b>  <b>Impiegato in attività di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Insegnamento</b></li> </ul>	<p>1</p>
<p><b>A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b></p>	<p><b>Il docente sostituisce altro docente che svolge la funzione di 1° collaboratore del Dirigente</b>  <b>Impiegato in attività di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Insegnamento</b></li> </ul>	<p>1</p>

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>□ Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. □ Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.</p>
<p><b>Ufficio protocollo</b></p>	<p>Area affari generali, Albo, Amm.ne trasparente, rapporti con Enti /Ditte/esterni, gestione della corrispondenza in entrata e in uscita, peo, pec, protocollo e relativo registro, invio in conservazione, gestione documentale, fascicolazione giornaliera dei documenti creati da altri uffici non autorizzati alla relativa fascicolazione, comunicazione di scioperi e di assemblee a tutto il personale, anche attraverso l'invio via mail al responsabile del sito; notifica di circolari, documentazioni varie ai colleghi preposti ai relativi servizi, collaborazione con la dirigenza e la direzione</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	CONTROLLO GIORNALIERO DEGLI ATTI INVIATI ALL'ALBO O AD AMM.NE TRASPARENTE DAI COLLEGHI, RELATIVA PUBBLICAZIONE dopo aver preso accordi con la DSGA.
<b>Ufficio acquisti</b>	Contabilità; Acquisti; collaborazione col DSGA per l'area contabile
<b>Ufficio per la didattica</b>	Visite guidate e viaggi di istruzione, esami di stato (modulistica, richiesta diplomi, registro diplomi ecc...), certificazioni varie, statistiche, rilevazioni varie, monitoraggi, .....e ogni altro adempimento non di competenza specifica delle sedi). Elezioni e OO.CC. per tutto il CPIA, ad es.: Consiglio di Istituto; per gli OO.CC. annuali, avvisi e circolari da inviare a ciascuna sede per gli adempimenti di competenza e decreto unico da emettere dopo aver raccolto i risultati di pertinenza di ciascuna sede; ogni altro adempimento che si renda necessario per lo svolgimento del servizio
<b>Ufficio personale</b>	Personale docente e ATA a t.i. e t.d.: stato giuridico (assenze, ferie, permessi ), visite fiscali, infortuni, rilevazioni SIDI, assenze Net, rilevazioni scioperi, conteggio ore assemblee, monitoraggi e rilevazioni varie e ogni altro adempimento che si renda necessario per lo svolgimento del servizio; personale docente a T.D.: gestione graduatorie d'istituto; gestione supplenze (compreso, a titolo esemplificativo, unilav, interpello, accettazione, individuazione, contratto, assunzione in servizio, calcolo ferie non godute, assegno nucleo familiare, prospetti mensili retribuzioni e ogni altro adempimento che si renda necessario per lo svolgimento del servizio; personale ATA a T.D.: gestione graduatorie d'istituto; gestione supplenze (compreso, a titolo esemplificativo, unilav, interpello, accettazione, individuazione, contratto, assunzione in servizio, calcolo ferie non godute, assegno nucleo familiare,



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>prospetti mensili retribuzioni ) e ogni altro adempimento che si renda necessario per lo svolgimento del servizio. - possibili sostituzioni interne dei collaboratori scolastici da una sede ad un'altra per assenze del titolare, mediante ordine di servizio a firma del D.S. e del DSGA. assunzioni e fascicolo personale, gestione giuridica, carriera, trasferimenti, graduatorie interne, cessazioni e ogni altro adempimento che si renda necessario per lo svolgimento del servizio; area retribuzioni: collaborazione col DSGA per liquidazioni, adempimenti fiscali e previdenziali</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
<https://registroelettronico.nettunopa.it/isccpia/?id=113301>  
Modulistica da sito scolastico [www.cpiaragusa.edu.it](http://www.cpiaragusa.edu.it)

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ RETE CON LA PREFETTURA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

Rete per la somministrazione di test per il rinnovo del permesso di soggiorno

### ❖ RETE DI SECONDO LIVELLO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

La rete CSI concretizza nella Commissione patto formativo individuale per la ratifica dei patti formativi individuali del 1° e del 2° livello dell'IDA.

### ❖ RETE CON LE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DEGLI STRANIERI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>



❖ RETE CON LE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DEGLI STRANIERI

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**Approfondimento:**

La sottoscrizione del protocollo con le Strutture di accoglienza è finalizzata alla promozione del successo formativo degli studenti.

❖ RETE CPIA SICILIANI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Attraverso attività di ricerca - azione la rete intende promuovere e realizzare momenti di confronto e di formazione per il miglioramento della organizzazione e offerta formativa dell'IDA in Sicilia

❖ RETE AMBITO 23 PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
---------------------------------	--

**❖ RETE AMBITO 23 PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

Attraverso la collaborazione con le altre scuole dell'ambito territoriale vengono programmate le attività formative dei docenti.

**❖ CONVENZIONE CON L'UFFICIO DELLA MASSIMA OCCUPAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Le finalità di questa convenzione riguardano la organizzazione delle attività di tirocinio dell'apprendistato.

**❖ RETI CON LE UNIVERSITÀ (CATANIA, SIENA, PERUGIA, CA FOSCARI DI VENEZIA)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tirocini formativi</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Le reti hanno come finalità la realizzazione di tirocini di formazione e orientamento degli studenti universitari per la didattica all'insegnamento dell'Italiano L2 per stranieri.

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON COOPERATIVA OASI DON BOSCO, FO. CO.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete ha come finalità la progettazione congiunta di azioni rivolte a soggetti svantaggiati.

❖ **PARTENARIATO CON INTEGRAORIENTA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> <li>• tutoraggio</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il CPIA partecipa in qualità di partner al progetto finanziato dal FAMI con la società cooperativa sociale ONLUS Integraorienta.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ **RENDICONTAZIONE SOCIALE**

L'unità formativa sarà articolata tenendo conto di un momento teorico per acquisire le informazioni e gli strumenti per la costruzione del format per esplicitare il processo di rendicontazione sociale.





<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Docenti interessati ad approfondire tale unità formativa
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **INFORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

La formazione sulla sicurezza per i lavoratori sarà svolta per assicurare un' attestazione a tutti i lavoratori sforniti attraverso di un percorso tipo informativo di 8 ore.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PRIVACY E PROTEZIONE DATI**



L'attività di formazione riguarda la gestione e la protezione dei dati personali ed è rivolta a tutto il personale docente dell'Istituzione Scolastica

<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

#### **❖ PROMUOVERE LA RETE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**

Le reti territoriali per l'apprendimento permanente assicurano il sostegno alla costruzione, da parte delle persone, dei propri percorsi di apprendimento formale, non formale e informale il riconoscimento di crediti formativi la certificazione degli apprendimenti comunque acquisiti la fruizione di servizi di orientamento lungo tutto il corso della vita.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Funzioni strumentali del CPIA
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ VIAGGIO NELLA G SUITE**

Il percorso si propone il miglioramento dell'utilizzo da parte dei docenti della piattaforma G Suite.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti del CPIA
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• FORMAZIONE ON LINE</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ VALUTAZIONE DAD: DALLA PROGETTAZIONE ALLA VALUTAZIONE A DISTANZA**

Il percorso rientra nel piano nazionale di formazione docenti ed ha come finalità quella di far prendere consapevolezza sulle modalità di valutazione in ambito DaD /DDI. Il percorso formativo intende sviluppare competenze professionali nell'ambito della progettazione dei percorsi di didattica a distanza e di utilizzo di strumenti valutativi adeguati. Si intendono fornire linee guida per la rimodulazione dei percorsi formativi secondo i principi di motivazione e coinvolgimento degli studenti nel processo di apprendimento a distanza, tenendo conto delle mutate condizioni di approccio al sapere. In tale contesto particolare attenzione va data alla classe virtuale, che comporta l'inserimento dello studente in un apposito ambiente di apprendimento in comune al quale è preposto, sotto il profilo organizzativo, un docente/tutor esperto dei contenuti. Si avvierà una riflessione sui contenuti formativi che dovranno garantire la multicanalità e l'interattività. Il percorso di lavoro riguarderà la rimodulazione delle progettazioni adeguandoli ai modificati setting organizzativi che passano da una modalità in presenza ad un ambiente virtuale.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ IL DIGITALE NELLA DIDATTICA DI TUTTI I GIORNI

L'attività formativa attraverso laboratori ed attività pratiche guiderà i partecipanti ad un uso consapevole della piattaforma G Suite.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti del CPIA
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Social networking</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ FORMAZIONE FAMI PAROLE CHIAVE

L'attività è propedeutica alla realizzazione dei percorsi relativi

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

## Approfondimento

La rilevazione dei bisogni formativi è stata svolta attraverso un questionario ( in stile google form ) predisposto dall'animatore digitale , al fine di procedere ad una progettazione del piano di formazione consona ad uno sviluppo professionale reale.

La pianificazione della formazione è stata collegata alle priorità fissate nel PTOF in modo da

- v sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- v migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- v migliorare la qualità degli insegnanti;
- v favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa; favorire l'autoaggiornamento;
- v garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- v attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- v promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- v porre in essere iniziative di formazione relative alle procedure di AutoValutazione d'Istituto e di Rendicontazione sociale .



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ IL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI NELL'AGIRE AMMINISTRATIVO ( DSGA E AA)

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ INFORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione in presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ IL REGISTRO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione del registro elettronico Nettuno
---	---



<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Approfondimento**

La rilevazione dei bisogni è stata effettuata tenendo conto delle nuove disposizioni normative in adozione dalla pubblica amministrazione e garantire la realizzazione amministrativa delle azioni previste nel PTOF .